



## **FONDO CITTADINO DI SOLIDARIETA'**

*Aggiornato a dicembre 2020*

### **PROGETTO "UN LUNGO INVERNO"**

Molte famiglie hanno difficoltà a provvedere al pagamento delle utenze di gas e luce e viene chiesto al Fondo un contributo di €. 2.000,00 (duemila), da dividere equamente tra le associazioni Caritas e San Vincenzo femminile, da destinare alle famiglie estremamente bisognose e che non possono accedere ad altri tipi di sostegno. La commissione approva.

### **PROGETTO "DIAMOGLI UNA MANO"**

Ha perso il lavoro nel luglio 2019. Da allora vive con piccoli lavori saltuari. È in arretrato con il canone d'affitto. Per evitare lo sfratto si richiede un contributo di €. 750,00 (settecentocinquanta) pari a tre rate di affitto. La commissione approva.

### **PROGETTO "UN NUOVO AIUTO"**

In Italia dal 2003, da anni è senza lavoro. La famiglia è composta da 4 persone. E' in arretrato con il pagamento dell'affitto. Anche se già nel 2017 è stato aiutato si richiede un contributo per diminuire il debito. La commissione approva un contributo di € 640,00 (seicentoquaranta).

### **PROGETTO "DIFFICILE VIVERE SENZA LAVORO"**

Il capofamiglia ha avuto un incidente sul lavoro nel 2017. La famiglia composta da 4 persone. Dopo l'incidente ha perso il lavoro e da allora vive con piccoli lavori saltuari. Le poche entrate non gli permettono di provvedere al pagamento delle utenze e delle spese di affitto. Per sanare in parte il debito accumulato per l'affitto è richiesto un contributo di 800,00 (ottocento). La commissione approva.

### **PROGETTO "SUPERIAMO IL VIRUS"**

Capofamiglia al momento senza lavoro a causa della chiusura della pizzeria presso cui lavorava per le restrizioni governative. Pur ricevendo qualche aiuto da San Vincenzo

Maschile la sua famiglia, composta da 5 persone (di cui 2 figli in tenera età), non riesce a sopperire alle necessità alimentari. Per questo la commissione approva un contributo di €. 600,00 (seicento) da destinare alle spese di prima necessità.

### **PROGETTO “RESISTERE”**

Questa famiglia ha un piccolo negozio di alimentari in comproprietà con un socio. A causa della pandemia la clientela è diminuita e il mancato introito non gli permette di far fronte al debito causato da una disonesta gestione finanziaria da parte del loro commercialista. Si concorda pertanto di voler aiutare questa famiglia con un contributo per il pagamento di alcune rate del debito autorizzando un contributo di €. 800,00 (ottocento).

### **PROGETTO “NON PERDIAMO UN ARTIGIANO”**

Artigiano che a causa della pandemia e per il decreto del governo ha dovuto chiudere la sua attività. Il mancato introito ha portato alla impossibilità di saldare le rate di affitto del locale. La commissione approva un contributo di € 1000,00 (mille) per il pagamento parziale di quanto dovuto al proprietario dell'immobile.

### **PROGETTO “UN MOMENTO DIFFICILE”**

Senza lavoro a causa della chiusura della ditta presso cui lavorava dal 15/3. È assunto con un tirocinio lavorativo. Con la ripresa del lavoro la situazione dovrebbe migliorare, ma il primo stipendio è previsto per la metà di giugno. La moglie aspetta un bambino al quale è stata diagnosticata una grave disfunzione. Si autorizza un contributo di € 600,00 (seicento) per il pagamento dell'affitto e per le medicine necessarie alla moglie.

### **PROGETTO “PER AMORE DI UN FIGLIO”**

Questa signora vive una situazione di grande disagio. Ha un figlio con grave disabilità che non le permette d'avere un lavoro stabile. Vive con piccoli lavori saltuari che purtroppo in questo momento di pandemia sono andati persi. Ha debiti per utenze scadute e affitto non pagato. La commissione autorizza un contributo di €. 1000,00 (mille) per sanare i vari debiti.

### **PROGETTO “UN AIUTO PER UNA MAMMA E QUATTRO FIGLI”**

Mamma con quattro figli. È stata abbandonata dal marito. A causa della pandemia ha perso il lavoro presso una ditta di pulizie. Ha debiti arretrati per canoni di affitto e per utenze. Si approva un contributo di €. 1000,00 (mille) per far fronte a queste spese.

### **PROGETTO “RIFUGIATI A CASA MIA”**

Famiglia composta da tre persone. Prima della pandemia con il loro lavoro riuscivano a saldare tutti i loro debiti. Con il Covid-19 purtroppo il capofamiglia lavora al 50% e la moglie è stata messa in cig (non ancora percepita) sino a fine agosto. La mancanza di mezzi sta portando molte difficoltà alla coppia, per questo si richiede un contributo per

saldare i canoni di affitto e di qualche utenza. La commissione approva un contributo di €. 1000,00 (mille).

### **PROGETTO “FINALMENTE UNA CASA”**

Questa signora si è trovata in una grave situazione economica a seguito della morte del marito. Da questo evento si sono succedute molte difficoltà, tra le quali anche la mancanza di una casa. Finalmente, dopo molto girovagare, questo bisogno è stato risolto. Si approva un contributo di €. 500,00 per far fronte alle spese parziali di affitto e elettrodomestici.

### **PROGETTO “UNA MADRE DI FAMIGLIA”**

Questa donna continua da anni a sostenere la sua famiglia ma le varie vicende degli ultimi anni, tra cui il mantenimento del figlio minorenne con la compagna e un bimbo appena nato, hanno portato ad esaurire i risparmi della signora. Ad aprile i lavori saltuari vengono meno così da quel momento non riesce più a pagare l'affitto. La commissione approva un contributo di €. 964,00 (novecento sessantaquattro) per due rate di affitto e spese condominiali.

### **PROGETTO “UNA PICCOLA MA IMPORTANTE GOCCIA NEL MARE”**

Questa numerosa famiglia di sei persone vive con il solo stipendio del padre. Da un anno il contratto di lavoro presso una cooperativa è stato dimezzato come monte orario e da quel momento non sono più riusciti a gestire le loro spese. Insieme ad un sostegno di educazione finanziaria e di autonomia per i figli più grandi, la commissione approva un contributo di €. 1000 (mille) per sostenere le spese di affitto arretrate.

### **PROGETTO “UN AIUTO MOMENTANEO”**

La famiglia ha avuto le prime difficoltà a causa della significativa diminuzione del lavoro in questo periodo di chiusura forzata a causa del covid 19. Le poche entrate rimaste sono servite a pagare le utenze, le spese vive e le necessità di un figlio piccolo, ma non sono state sufficienti per coprire i mesi di affitto da aprile in poi. La commissione approva un sostegno di €. 1000 (mille) per coprire due rate di affitto.

### **PROGETTO “UNA DONNA FORTE”**

La signora ha sin da bambina gravi problemi di salute. Ha sempre lavorato sino a quando qualche anno fa non è stata licenziata per riduzione di personale. Attualmente si trova in grave difficoltà economica ed è in arretrato con il pagamento dell'affitto. Si autorizza un contributo di € 1.000,00 (mille) per il pagamento di alcune rate d'affitto.

### **PROGETTO “LA RIPRESA DOPO IL COVID”**

La pandemia ha portato per molte famiglie la perdita del lavoro o ad un lavoro a part-time. La ripresa è dura e il pacco viveri che l'associazione elargisce non sempre copre il fabbisogno familiare. Per questo si autorizza un contributo di €. 2.000,00 (duemila)

per l'acquisto di buoni spesa da erogare per l'acquisto di quegli alimentari che non vengono mai inseriti nei pacchi (es. carne, pesce ecc).

### **PROGETTO "UN SOSPIRO DI SOLLIEVO"**

Dopo aver perso il lavoro nel 2019 per cessata attività della ditta presso cui lavorava ha percepito la CIG e al termine di questa il reddito di cittadinanza di €. 600. Ha una figlia affetta da gravi problemi di salute. La famiglia è composta da 4 persone. Hanno debiti per mancato pagamento affitto e debiti con una finanziaria. Si autorizza contributo di € 1000,00 (mille) per saldare in parte l'arretrato di affitto.

### **PROGETTO "UN ALLOGGIO INDISPENSABILE PER UNA FAMIGLIA"**

Questa signora abita con il convivente e con due figli, di cui uno disabile, nella casa presa in affitto dalla suocera e il figlio di lei. In tutto 6 persone in un appartamento con abitabilità solo per due. Hanno ricevuto lettera dell'avvocato perché la situazione venga normalizzata. La signora ha trovato un alloggio fuori Saronno ma non può pagare tutta la cauzione richiesta. Si autorizza un contributo di €. 1000,00 (mille) per pagare parte della cauzione.

### **PROGETTO "UN SORRISO PER UNA MAMMA E LE SUE BIMBE VITTIME DI MALTRATTAMENTI"**

Questa donna ha subito per anni maltrattamenti fisici e morali dal marito. Il tribunale ha condannato il marito con la reclusione e gli ha tolto la responsabilità genitoriale. Ora la signora sta cercando di rifarsi una nuova vita con le figlie. Ha trovato casa e chiede un aiuto per integrare il suo reddito che percepisce come colf a ore. La commissione accoglie la richiesta e autorizza un contributo di €. 800,00 (ottocento) per il pagamento di alcune bollette e per le spese di prima necessità.

### **PROGETTO "FAMIGLIA IN DIFFICOLTA' CAUSA COVID"**

Famiglia composta da cinque persone. Un figlio è portatore di forte handicap dalla nascita e bisognoso di cure. Il capofamiglia ha sempre lavorato part-time sino all'arrivo della pandemia. In questo momento è senza lavoro e ha problemi per il pagamento dell'affitto. La commissione accoglie la richiesta e autorizza un contributo di €. 1000,00 (mille) per il pagamento di qualche rata pregressa di affitto.

### **PROGETTO "UN AIUTO CONTRO LO SFRATTO"**

La sig.ra ha sempre svolto lavori saltuari come badante, a volte in nero a volte a contratto. Da un anno è senza lavoro. A causa di un oneroso debito con l'Aler rischia lo sfratto se non onorerà la rateizzazione concordate con l'istituto. La commissione approva un contributo di 700,00 (settecento) per far fronte alle prime scadenze

### **PROGETTO “DIFFICOLTA’ MOMENTANEE”**

Famiglia composta da tre persone. Il capofamiglia, causa Covid, non ha potuto svolgere la sua attività lavorativa autonoma a tempo pieno e quindi si trova momentaneamente in difficoltà con il pagamento delle utenze e delle rate di affitto. Si autorizza un contributo di € 900,00 (novecento).”

### **PROGETTO “NUOVA SPERANZA”**

Famiglia con situazione molto complessa. Hanno quattro figli di cui due con disturbi gravi. La moglie è in maternità mentre il padre svolge lavoro di badante a tempo parziale, per trovare un nuovo lavoro ha frequentato un corso Asa. La commissione approva un contributo di € 500,00 (cinquecento) per saldare le spese di iscrizione al corso. Questo contributo sarà restituito non appena troverà un lavoro stabile.”